



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
INSEGNAMENTO	STORIA CULTURALE DELL'EUROPA MODERNA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50613-Storia generale ed europea
CODICE INSEGNAMENTO	21043
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/02
DOCENTE RESPONSABILE	CUSUMANO NICOLA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CUSUMANO NICOLA Giovedì 10:00 12:00 Viale delle Scienze, edificio 15, secondo piano, stanza 205b (stanza proff. Favaro e Cusumano)

DOCENTE: Prof. NICOLA CUSUMANO

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali processi storici dell'età moderna e della relativa storiografia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>1) Individuazione delle strutture sociali, politiche e culturali dell'Europa moderna e loro interazione (scontro e trasformazione) con civiltà "altre", in particolare in relazione all'"alterità" interna" rappresentata dalla presenza delle comunità ebraiche nell'Europa d'età moderna;</p> <p>2) Padronanza dei quadri storiografici relativi all'interpretazione della modernità" come prodotto della secolarizzazione che procede dalla cultura dei Lumi o come prodotto di una secolarizzazione intesa come tardo approdo dell'età confessionale.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Collegamenti con le dinamiche sociali, politiche, culturali e religiose del presente, in modo particolare con riferimento ai conflitti interni alla "vecchia Europa" e al rapporto con i paesi terzi (integrazione europea, emigrazione mediterranea, guerre e rivoluzioni contemporanee).</p> <p>- Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti del corso, con una particolare attenzione a:</p> <p>1) contestualizzazione storica e geografica di processi e dinamiche sociali, politiche e culturali, e loro discontinuità con il presente;</p> <p>2) individuazione di stereotipi storiografici e culturali, con particolare attenzione alla relazione tra comunità cristiana ed ebrei e costruzione degli stereotipi nel lungo periodo (si osserverà il passaggio dall'antigiudaismo religioso all'antisemitismo razziale)</p> <p>- Abilità comunicative</p> <p>Sintesi e connessioni logiche e argomentate, frutto di rielaborazione personale, anche attraverso l'uso di strumenti interattivi (slide, schemi, grafici, tabelle, mappe).</p> <p>- Capacità d'apprendimento</p> <p>Elaborazione di collegamenti concettuali (diacronici e sincronici) e spazio-temporali su larga scala</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA ORALE</p> <p>Lo studente dovrà rispondere ad alcune domande su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati e alle fonti. Punteggio calcolato in trentesimi.</p> <p>In linea con le indicazioni dei Descrittori di Dublino, le domande tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva; d) l'autonomia di giudizio.</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode: eccellente</p> <p>ottima conoscenza degli argomenti, ottima capacità di usare il linguaggio specialistico, capacità di analisi avanzata e comprensione critica di teorie, principi e concetti, lo studente è in grado di applicare le sue conoscenze per risolvere problemi e dimostra capacità di sintetizzare le informazioni provenienti da più fonti.</p> <p>27-29: molto buono</p> <p>Pieno possesso di un oggetto di studio, pieno uso del linguaggio specializzato, lo studente è in grado di comprendere testi complessi e dimostra ottime capacità nell'uso delle fonti.</p> <p>25-26: buono</p> <p>a) Buona conoscenza di fatti, principi, processi e concetti dell'insegnamento, buona padronanza del linguaggio specialistico, lo studente è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi, dimostra buona capacità di identificare i diversi tipi di fonti.</p> <p>21-24: soddisfacente</p> <p>conoscenze generali accettabili, competenze accettabili nella comprensione delle principali idee di testi semplici, capacità accettabile di comunicare informazioni rilevanti, limitata capacità di identificare i diversi tipi di fonti.</p> <p>18-20: sufficiente</p> <p>conoscenza di base dei principali temi di insegnamento e del linguaggio tecnico, molto poca o nessuna capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo indipendente</p> <p>< 18: insufficiente</p> <p>scarsa comprensione, poca conoscenza e idee molto confuse</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso di laurea magistrale in Studi Storici, antropologici e geografici, fornisce una conoscenza a livello specialistico delle problematiche storiche relative all'Europa nel contesto mondiale, e delle problematiche relative al rapporto uomo-ambiente, segnatamente in età medievale e moderna.</p> <p>1) Connettere l'evoluzione storica dei paradigmi storiografici con la prospettiva di una nuova storia culturale come interpretazione di significati (il ruolo dell'ermeneutica);</p> <p>2) individuare la molteplicità e gerarchia degli attori sociali e delle istituzioni</p>

	riguardanti l'Europa dell'eta' moderna e le sue relazioni a livello planetario con le "altre" civiltà'.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (30 ore)
TESTI CONSIGLIATI	<p>Per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti:</p> <p>- P. Burke, What is Cultural History?, Cambridge, 2004 (o l'edizione italiana: Id., La storia culturale, Il Mulino, Bologna, 2006); Introduzione pp. 7-12, capitolo I (La grande tradizione) pp. 15-32, e capitolo V (Dalla rappresentazione alla costruzione) pp. 99-130.</p> <p>- A. Prosperi, Introduzione, in M. Lutero, Degli ebrei e delle loro menzogne, Einaudi, Torino, pp. VII-LXXII;</p> <p>- N. Cusumano, La stagione inquieta. Combusti, mostri, folli in età moderna, Milano, Unicopli, 2021;</p> <p>- C. Ginzburg, Unus testis. Lo sterminio degli ebrei e il principio di realtà, in Id., Il filo e le tracce, Feltrinelli, Milano, 2006, pp. 205-224.</p> <p>Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Quale modernità? Interpretazioni storiografiche
2	Politica, cultura, religione.
4	L'Età confessionale, stati e scienza nella prima età moderna
6	La nuova storia culturale
5	All'origine del mondo contemporaneo: il secolo dei Lumi.
5	Antigiudaismo / Antisemitismo: le radici moderne
4	La stagione inquieta: saperi in conflitto.